

LETTERA APERTA: CARI PRESIDENTE FORONI E SINDACO GUERINI avrei alcune domande da porre a tutti e due.

E' arrivata l'ora della ronda, va bene, la legge è stata approvata, ci aspettiamo una maggiore sicurezza nelle strade... passeranno sotto le case a battere con i manganelli nelle ringhiere se sentiranno fare fracasso, le ronde interverranno, ripristinando, la calma, il silenzio e la quiete, controlleranno fuori dai locali, segnaleranno alle forze dell'ordine gli eventuali spacciatori, entreranno nei locali, assaggeranno tutti i cocktails alcolici venduti ai ragazzi minorenni, ispezioneranno i bagni dei locali pubblici, gireranno per le strade e individueranno le persone potenzialmente pericolose.. .

Noi cittadini lodigiani che non facciamo parte delle ronde ci preoccupiamo delle... loro mogli, eh si! In un periodo di crisi e di desideri mai ascoltati chissà, forse le donne dei "rondisti integerrimi" scopriranno come è buono il caffè marocchino...all'interno delle quattro mura domestiche. Immaginate, l'uomo della ronda dice alla moglie: "Giusy, preparami lo zaino che questa sera è il mio turno, sono fiero di quello che sto per fare, finalmente è arrivato il momento, tornerò domani mattina, dobbiamo aiutare il popolo lodigiano a sentirsi tranquillo, basta con questi delinquenti, spacciatori, ladri, questi albanesi, questi rumeni, basta bisogna fare pulizia...ordine e disciplina, e il negher Ciapa il camel (e fora d'i ball)".

La moglie appena il marito esce prende il cellulare e chiama un numero segreto...: "Ciao Amhed, che fai? Sei solo? Vieni da me a prendere un caffè, mi fai compagnia? Mi sento tremendamente sola, mio marito è alla ricerca del malfattore" ... e vissero felici e contenti.

Come non essere d'accordo con la moglie dell'uomo vestito di verde e nero? Noi "uomini comuni" a volte siamo solidali con il mondo femminile, perché è la parte più intelligente del genere umano, quando meno te l'aspetti, ecco che zacc! Il gioco è fatto e sulla testolina appaiono delle protuberanze ossee che l'unico a non sentirle e a vederle è proprio il malcapitato marito di turno.

Mah! Ho qualche dubbio comunque, non credo che un leghista si farebbe "cornificare" dall'amica, compagna, moglie, al massimo sarà lui, visto che si vantano di essere particolarmente specializzati nella "durezza" e con la scusa della ronda... andrà a fare una "perlustrazione" in cascina all'amica, tanto è aperta la caccia alle "nutrie", un colpo di qui e un colpo di là, occhio non vede cuore non duole.

Scusate se siamo stati un po' bizzarri e chiediamo venia se abbiamo offeso coloro che si assumeranno l'onore e l'onere di ispezionare il lodigiano con la torcia, il cellulare, la fionda, la cerbottana, l'arco e le frecce ma il vero problema rimane ed è quello dell'organizzazione del sistema di controllo delle stesse ronde, per "sistema" si intende: un insieme di entità connesse tra di loro tramite reciproche relazioni visibili o definite dal suo osservatore.

La caratteristica di un sistema può essere l'equilibrio complessivo che si crea fra le singole parti che lo costituiscono. Ogni disciplina ha i suoi propri sistemi, sia a scopo funzionale, che a scopo strutturale/organizzativo, o con intenti di classificazione e ordinamento, scusate ma non so tradurlo in lodigiano...

In merito alle ronde padane o associazioni "democratiche" di sicurezza volevo porre alcune domande ai due maggiori esponenti politici della Provincia di Lodi e del Comune di Lodi, speriamo che almeno loro ci rispondano in modo chiaro, visto che il Premier Silvio Berlusconi si è rifiutato di rispondere alle dieci domande formulate da Repubblica (anche se le domande poste non riguardavano le ronde...):

- Signor Presidente Foroni e signor sindaco Guerini di chi sarà la competenza delle ronde?
- Chi gestirà l'organizzazione delle ronde, la Provincia di Lodi oppure i singoli comuni?
- Ci saranno delle zone di competenza oppure le ronde potranno spostarsi in qualsiasi paese del lodigiano?
- Avete definito in accordo un piano organizzativo sulle ronde?
- Le ronde faranno capo ad un'unica associazione?

- Chi pagherà le ronde?
- Con quali soldi?
- Le ronde gireranno con la jeep o con normali macchine con un identificativo?
- Le ronde avranno un numero “verde” per essere chiamate?
- Possono partecipare anche le donne nelle ronde, una sorta di quota “rosa”?
- Si possono intervistare e seguire le ronde?
- E' possibile pubblicare sul sito della Provincia le generalità e le foto dei cittadini che fanno parte delle ronde, per riconoscerle?

Aspettiamo fiduciosi le risposte ai quesiti posti, in nome della democrazia e della libera informazione.

Ringraziamo anticipatamente.

Paolo Latella
Giornalista pubblicista tessera n. 101818